

ZUBIENA



LA FESTA DELLA BIRRA. Nel fine settimana del 13 luglio a Zubiena si è svolta la festa della birra. Stand gastronomici, cene festose e musica dal vivo hanno divertito e soddisfatto tantissimi partecipanti. A sinistra in foto il gruppo dei volontari e dei cuochi della Pro loco, che ha organizzato l'evento.

MAGNANO

Nuova illuminazione in paese

Prosegue il progetto di ammodernamento degli impianti in tutte le vie. Il sindaco: «Entro la fine del 2019 completeremo l'intervento. Adesso luci a led in via Roma»

■ Illuminazione pubblica in primo piano a Magnano: sulla scia di un progetto iniziato diversi anni fa, l'amministrazione comunale ha avviato da qualche settimana il progetto che porterà al completamento della nuova illuminazione.

La zona in cui ci sarà l'intervento è il tratto che va da Santa Marta fino al fondo di via Roma: è previsto il rifacimento della linea elettrica (che recentemente ha creato non pochi problemi) e l'installazione di lampade uguali a quelle del centro storico nel tratto iniziale e, al fondo, di nuovi impianti a led in grado di offrire maggiore luminosità con un minore consumo.

«Si tratta di un ulteriore importante passo» spiega il sindaco Pierluigi Piazza «che abbiamo finanziato in parte con fondi comunali, in parte con la partecipazione a bandi, per circa 9mila euro. Questo è un progetto a cui tenevamo molto e prevede il completamento dell'impianto di illuminazione del paese entro la fine del 2019, con l'ammodernamento del tratto finale di via Marconi». I lavori garantiranno non solo una miglior visibilità nelle ore notturne e una maggior sicurezza, ma anche un prezioso risparmio in termini energetici ed economici per le casse comunali.



Il sindaco Pierluigi Piazza

EMILE MARTANO

Sala Biellese

LA PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA

Domani a Sala Biellese, nella sede di Andirivieni (in via Umberto), è in programma la "pastasciutta antifascista di Casa Cervi".

L'iniziativa ricorda ciò che accadde il 25 luglio 1943, data che segna la fine del ventennale regime fascista. All'annuncio della destituzione di Mussolini da capo del governo, vennero organizzate manifestazioni per festeggiare, in tutta Italia.

A Campegnesi celebrò una delle feste che vennero a lungo ricordate, con una grande pastasciutta offerta dalla famiglia Cervi a tutto il paese.

Per ricordare quell'evento la se-

zione Anpi dei partigiani di Sala Biellese, in collaborazione con l'associazione Andirivieni, Canaves Canapa e Arci Servizio Civile Piemonte hanno organizzato per domani alle 19.30 la seconda edizione della "pastasciutta antifascista".

Il menu prevede diversi antipasti, anche vegetariani, la pasta e i dolci. Il costo è di 5 euro, bevande incluse. La prenotazione è facoltativa: chi volesse, può telefonare al 340 9687191 (risponde Rolando) oppure al 348 7929900 (Alfiero).

La serata proseguirà con la musica dal vivo di "Sal".

OCCHIEPPO INF.

A cascina San Clemente per l'eclissi di luna

Venerdì 27 luglio a cascina San Clemente, Occhieppo Inferiore, è in programma una serata organizzata dall'Unione Biellese Astrofili e dall'Osservatorio Astronomico Biellese "Giovanni Virginio Schiaparelli" per osservare l'eclissi totale di luna. L'iniziativa è prevista dalle 20 a mezzanotte e mezza, e prevede l'osservazione di tutte le fasi dell'evento utilizzando anche i telescopi. Inoltre sarà possibile osservare Venere, Giove, Saturno e Marte. Durante la serata è in programma anche "Sbocconcellando in itinere", un apericena sociale negli intervalli dell'osservazione del cielo. Il costo è 15 euro. La prenotazione è obbligatoria all'indirizzo u.b.a@katamail.com oppure telefonando al 349 5238309. In caso di maltempo la serata si terrà comunque: sarà possibile seguire le fasi dell'eclissi in streaming. Quella del 27 luglio sarà l'eclissi di luna più lunga del secolo. Il fenomeno avrà infatti una durata complessiva di quasi 4 ore, con un periodo di oscuramento totale da record di 1 ora e 43 minuti, cioè 40 minuti superiore alla media.

GRAGLIA

Alpini, l'amicizia che non fa sentire soli

Durante la cerimonia per l'80° il ricordo che Silvia Astrua fa di suo padre Danilo

■ «Quando mio padre partì per la guerra mia madre era in "dolce attesa". Un'attesa che terminò con la mia nascita a febbraio del 1943, purtroppo un mese dopo la scomparsa di papà Danilo in Russia». È solo una delle tante storie che la seconda guerra mondiale ha portato con sé. È il racconto di Silvia Astrua, figlia di Danilo, nato a Graglia nel 1913, che durante il secondo conflitto mondiale fu a capo del battaglione Borgo San Dalmazzo. Astrua morì sotto i colpi del nemico nel gennaio del '43, durante la ritirata dell'esercito italiano in Russia al termine della seconda "Battaglia difensiva del Don", conclusa con la disfatta dell'armata italiana e perdite gravissime, tra morti sul campo e dispersi. Insignito della medaglia d'oro al valor militare, è stato ricordato l'altra domenica a Graglia, in occasione del ventesimo raduno degli Alpini della valle Elvo e dell'ottantesimo dalla fondazione del gruppo gragliese.

«Quel che mi resta di papà è l'orgoglio di un uomo che ha combattuto per la patria lasciando sul campo di battaglia la propria vita» ricorda la figlia, che svela un particolare curioso: «Sono riuscita a vederlo grazie ad un documentario sugli alpini, girato prima della guerra a Limone Piemonte e mandato in onda in tv».

Emozioni, ricordi, orgoglio. Questi i sentimenti che accomunano le penne nere: erano quasi 200 a Graglia, in rappresentanza di 46 gruppi e quattro sezioni, Biella, Asti, Valdagna e Treviso. Uniti, come una grande famiglia, hanno ricordato i caduti in guerra, in particolare Danilo Astrua. Mauro Luis Devin Campagnolo, nipote di Astrua, ha portato sul palco con orgoglio la medaglia d'oro del nonno.

Presenti sindaci e amministratori dei comuni di Graglia, Muzzano, Netro, Donato, Sordevolo, Mongrando, Occhieppo Superiore. Elena Rocchi, pa-

drona di casa, ha ringraziato tutti i presenti: «Ottant'anni di attività sono un traguardo importante e testimoniano una lunga e apprezzata presenza degli alpini nella nostra comunità. Con voi ho condiviso tanti momenti in questi anni, con un filo conduttore importante, quel senso di amicizia che non fa mai sentire soli. Grazie ai nostri alpini per il loro prezioso lavoro quotidiano, un lavoro silenzioso, che contribuisce a rendere più accogliente la nostra valle». Sono intervenuti anche il capo gruppo della sezione di Biella, Marco Fulcheri e quello del gruppo di Graglia, Guido Rocchi, in carica da 47 anni: «Ringrazio tutti voi che siete oggi presenti, le associazioni di Graglia che hanno collaborato alla realizzazione di questo grande evento, in particolare la Pro loco e la confraternita». Don Paolo ha celebrato la messa, accompagnata dal coro "Vocinsieme" di Graglia. La banda musicale di Netro ha partecipato alla sfilata nelle vie del paese, mentre la Pro loco si è occupata del pranzo nella propria sede. Tutti uniti e in festa fino al tradizionale ammaina bandiera delle 17, con l'arrivederci al 2019.

E. MA.



A sinistra i sindaci partecipanti, a destra in alto Silvia Astrua, sotto gli alpini di Graglia con il sindaco



A sinistra il sindaco con Marco Fulcheri, a destra la piazza durante la cerimonia

